

Da: Il Patrimonio Storico-Ambientale
Inviato: mercoledì 18 gennaio 2017 09:20
Oggetto: Piemonte archeo-minerario - Tavola rotonda Borgosesia 04.02.2017 - Programma
Allegati: Piemonte archeo-minerario-Tavola rotonda Borgosesia 04.02.2017-Programma.pdf

PIEMONTE ARCHEO-MINERARIO MINIERE E OIFICI DA RISORSA STRATEGICA A PATRIMONIO STORICO-AMBIENTALE

**TAVOLA ROTONDA A BORGOSIESIA
MUSEO DI ARCHEOLOGIA E PALEONTOLOGIA «CARLO CONTI»
VIA COMBATTENTI 5
SABATO 4 FEBBRAIO 2017**

L'interesse per l'ambiente minerario è molto diffuso, ma sovente si arresta alla fenomenologia: esplorazione, buio, mistero, ricchezze. Le iniziative di valorizzazione ignorano talora le motivazioni prime e la profondità storica della ricerca mineraria, arrestandosi all'epoca industriale e ai ricordi dei nonni. Né rilevano come la storia dell'Uomo in questo campo sia un diretto prolungamento della storia del Pianeta. Chi si occupa di miniere e di minerali talora non conosce l'archeologia e viceversa.

In tale quadro, l'originalità e l'efficacia dell'approccio storico-archeologico consistono nell'ampliare enormemente la dimensione cronologica, differenziando le epoche e gli spazi, seguendo l'evoluzione a lungo termine degli aspetti economici, sociali e tecnologici, sfatando i luoghi comuni. Può sembrare scontato, ma non lo è. In una recente relazione di sintesi sulle miniere dell'arco alpino italiano è stato affermato, basandosi su dati ISPRA, che il Piemonte, sostanzialmente, "è Brosso e Traversella": che fare, allora, dei 505 siti minerari censiti nel 1786 da Nicolis di Robilant, il quale peraltro non considerava molte delle miniere medievali e antiche che gli archeologi oggi stanno riscoprendo?

La tavola rotonda di Borgosesia è l'occasione, in un momento in cui anche la legislazione inizia a dimostrarsi sensibile all'integrazione delle miniere e degli opifici minerari nel patrimonio culturale da tutelare, per riaffermare senza mezzi termini i valori non solo conoscitivi, ma anche etici, economici e sociali dell'archeologia della produzione, della storia ambientale, della collaborazione tra le discipline, della corretta divulgazione delle conoscenze scientifiche.

I relatori sono specialisti, ma l'incontro ha carattere divulgativo e si rivolge in primo luogo ai non specialisti: si vuole infatti presentare a un pubblico anche solo genericamente interessato, ad amministratori e a operatori turistico-culturali un sintetico quadro complessivo dell'archeologia mineraria in Piemonte e delle sue prospettive di sviluppo, non solo dal punto di vista scientifico, ma anche da quello della valorizzazione del patrimonio culturale e delle conseguenti ricadute economiche.

Il Patrimonio Storico-Ambientale
Corso Alessandro Tassoni 20
10143 Torino (TO)
Italia
Tel. (+ 39) 338-61.84.408
aipsam@aipsam.org
aipsam@pec.aipsam.org
www.aipsam.org
C.F. e P. IVA 11464590014